

CARTA DEI SERVIZI

Nell'ambito della formazione continua per adulti invalidi, troviamo valori grandi come quello di "possibilità" e di "scelta", che possono sembrare banali, ma non lo sono affatto. Innanzitutto, tutte le persone, indipendentemente dalle loro competenze, hanno la possibilità di affacciarsi e accedere al mondo della formazione continua, se lo desiderano. La formazione continua non è obbligatoria. Una persona decide di investire parte del proprio tempo libero per svolgere un'attività che gli interessa. È un'offerta che la società propone, che può essere o non essere accolta. Qui sta già la prima "scelta": mi interessa? Non mi interessa?

Scatta poi la presa di coscienza, la verbalizzazione o la rappresentazione dei propri interessi, indicando un desiderio che è molto semplice: "mi piacerebbe svolgere..., vorrei fare...".

La persona in situazione di handicap non è abituata a scegliere. Adoperarsi affinché questa persona possa partecipare ad un'offerta di questo tipo, significa partecipare al suo processo di identificazione, alla sua crescita personale, e indirettamente, alla costruzione di una società più inclusiva.

1. Perché una carta dei servizi e a cosa serve

Il presente documento raccoglie le informazioni relative al funzionamento del Servizio di Cultura e Formazione (in seguito denominato CF).

Con questo documento desideriamo creare una premessa chiara per costruire una collaborazione positiva con i corsisti, i formatori, le famiglie e gli enti interessati dalle nostre prestazioni.

Per maggiori informazioni o richieste di complemento, potete rivolgervi alla responsabile dei Corsi oppure direttamente presso il Segretariato **atgabbes** (Associazione Ticinese di Genitori ed Amici dei Bambini Bisognosi di Educazione Speciale).

Contatto: la sede operativa di CF si trova presso il segretariato atgabbes.
via Canevascini 4, 6900 Lugano. Tel. 091 970 37 29 o 091 972 88 78.

2. CF: mandato e gestione

CF è un servizio di **atgabbes** ed offre corsi di cultura e di formazione per persone in situazione di handicap che non possono usufruire di analoghi corsi organizzati dall'Ente pubblico o da Enti privati per ragioni legate all'organizzazione di questi corsi, come per esempio il numero minimo di partecipanti, alle metodologie impiegate o alla loro accessibilità fisica o sensoriale.

Il servizio è, generalmente, destinato a beneficiari di prestazioni dell'Assicurazione Invalidità (AI). Per favorire l'integrazione delle persone in situazione d'handicap, possono iscriversi ai corsi anche persone che non beneficiano di prestazioni AI.

CF è gestita da **atgabbes** attraverso il proprio Comitato Cantonale che demanda alla Segretaria di organizzazione ed alla responsabile dei corsi la gestione operativa del Servizio. Il Comitato Cantonale si avvale della collaborazione di una Commissione consultiva per meglio interpretare i bisogni che in questo settore esprimono gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio. In particolare, la Commissione esprime il suo parere sul programma di attività di Cultura e Formazione e sui principi sociali e formativi che ispirano tale programma. Nella Commissione siedono rappresentanti di diversi enti attivi nel mondo dell'handicap: ASI, atgabbes, ATIDU, Federazione svizzera dei sordi, Ftia, Pro Infirmis, Unitas, VASK oltre che un rappresentante del DECS.

3. L'offerta dei corsi CF: il contesto

I corsi di CF si inseriscono nel movimento generale di formazione continua per adulti. Infatti CF è membro della CFC¹ e della FSEA², enti mantello della formazione continua per adulti a livello regionale e rispettivamente nazionale.

A. La formazione continua per adulti

- Con la votazione popolare del 21 maggio 2006, la formazione continua ha trovato un suo posto in seno alla Costituzione Federale (CF, art. 64a). Con questo articolo costituzionale è stata raggiunta una prima tappa: la Confederazione ha il mandato di creare delle basi giuridiche per la formazione continua. L'elaborazione di una legge federale sulla formazione continua durerà dai 3 ai 4 anni. Durante il periodo di elaborazione della nuova legge gli attori interessati hanno la possibilità di influenzare il fatto che la stessa legge sia il più possibile innovativa e incisiva.
- La Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione definisce la formazione continua come segue: "La formazione continua comprende la totalità dei processi di apprendimento, in cui gli adulti sviluppano le proprie capacità, ampliano le proprie conoscenze e migliorano o riorientano le proprie qualifiche specialistiche e professionali per soddisfare le proprie necessità e quelle del loro contesto sociale."
- La formazione continua per adulti è diventata oggi una parte integrante del sistema dell'apprendimento. Si basa sulle competenze acquisite nei livelli scolastici primario e secondario, oltre che terziario, ma anche sulle esperienze maturate nella vita professionale, sociale e privata. La formazione primaria scolastica e professionale da una parte e la formazione continua dall'altra sono quindi in stretto rapporto.

Altra definizione più globale e che meglio illustra la realtà in cui si inserisce l'offerta di CF ci viene dall'andragogia o educazione degli adulti "Il termine educazione degli adulti, nella sua accezione più ampia, designa l'attività avente lo scopo di favorire presso l'adulto (inteso come persona che ha lasciato il sistema scolastico regolare) lo sviluppo di attitudini, di conoscenze, come pure l'interiorizzazione di valori che gli permettono d'esercitare, in modo più o meno critico o creativo a seconda dei casi, il suo ruolo nella società."³

B. Educazione specializzata

Il pubblico a cui sono indirizzati i corsi di CF è costituito da adulti in situazione di handicap, sia esso mentale, nella maggior parte dei casi, o sensoriale. I concetti e metodologie della formazione continua per adulti devono quindi essere rivisitati e adattati a questa realtà, coniugandoli quindi con quelli provenienti dall'educazione speciale.

L'educazione speciale è intesa nel senso di "educazione capace di rispondere a esigenze particolari", cioè educazione ordinaria che si riformula in rapporto alla realtà, prendendo in conto la diversità che è nel reale.

Il concetto che sta alla base dell'educazione speciale per adulti è la promozione della massima autonomia possibile. Questo concetto orienta la costruzione di progetti educativi per le persone disabili, finalizzati quindi a promuovere l'acquisizione e il mantenimento di competenze ed abilità di autonomia personale, siano esse cognitive, sociali, comportamentali che consentano all'individuo di assumere ruoli sociali adeguati e di autodeterminarsi compatibilmente con i limiti imposti dal tipo di handicap di cui è portatore.⁴

4. L'offerta dei corsi: scopo e metodologie

La formazione continua per adulti in situazione di handicap fa quindi suoi i concetti relativi all'educazione degli adulti, integrandone i principi provenienti dall'educazione specializzata per adulti.

¹ CFC: Conferenza della Svizzera italiana per la Formazione Continua degli adulti.

² FSEA: Federazione Svizzera per la Formazione Continua

³ Tratto da Ferruccio D'Ambrogio, I presupposti per una formazione degli adulti, Supsi

⁴ Da Veglia, Montanari, *Handicap e sessualità*, in Aa Vv, *Identità sessuale e progetti per un'educazione sessuale integrata*, Franco Angeli, Milano, 2004

In questo contesto generale, il servizio di CF organizza e propone dei corsi che hanno come scopo:

- mantenere le competenze cognitive, sociali e comportamentali acquisite;
- aumentare e migliorare queste competenze; incrementando l'autonomia e l'autodeterminazione della persona in situazione di handicap;
- acquisire e perfezionare nuove conoscenze e capacità;
- migliorare la qualità di vita permettendo l'espressione personale artistica, musicale e corporea;
- offrire occasioni di socializzazione e sperimentazione delle proprie competenze;
- offrire la possibilità di approfondire interessi.
- permettere e incentivare la messa in relazione del partecipante con il territorio

I corsi proposti vengono progettati e realizzati partendo dalle esigenze di ogni singolo partecipante e tenendo in considerazione sia le difficoltà che le potenzialità di ognuno. Le metodologie di insegnamento e i contenuti dei corsi vengono adattati di volta in volta sulla base dei seguenti principi di base.

A. Principi base

- Per poter garantire un'alta qualità di formazione, viene privilegiata e sostenuta la relazione formatore/partecipante: le classi sono quindi poco numerose e permettono un miglior scambio e una più approfondita conoscenza reciproca.
- Gli scopi e gli obiettivi del corso vengono stabiliti, mantenendo la linea generale della singola proposta, partendo dalle esigenze e richieste dei partecipanti. Forma e contenuti del corso si adattano quindi al partecipante e non viceversa.
- Il percorso formativo offerto deve inserirsi il più possibile nella realtà di vita del partecipante, nel suo contesto professionale e sociale. Verranno quindi privilegiati gli apprendimenti funzionali (per esempio lettura, scrittura) a quelli strumentali e nozionistici, cioè si metterà l'accento sugli aspetti concreti legati alla vita quotidiana piuttosto che su quelli astratti o prettamente scolastici.
- L'eterogeneità dei partecipanti, e dunque dei loro handicap e delle loro capacità è l'elemento principale da considerare nell'allestimento del programma del corso: obiettivi e metodologie, così come scelte didattiche dovranno essere il più possibile diversificate e personalizzate.
- Una particolare attenzione viene posta per garantire l'accessibilità, in senso lato, ai corsi: numero formatori, formazione specifica, collaborazione con altre associazioni e servizi, vicinanza dei mezzi di trasporto pubblici, assenza di barriere architettoniche, eccetera.
- Permettere lo stacco dalla routine scolastica e/o professionale offrendo e creando uno spazio privilegiato ben distinto.

B. Formazione delle classi

Tenuto conto dei principi espressi sopra, la formazione delle classi riveste una grande importanza.

Per motivi legati al finanziamento dei corsi (sussidio pubblico), il numero minimo di partecipanti è fissato a 5. Per poter mantenere il necessario rapporto docente/ numero di partecipanti, al formatore potrà venir affiancato un aiuto formatore.

In linea di massima a partire dal 10° iscritto viene assunto un aiuto-formatore oppure vengono formate due classi distinte a dipendenza del tipo di corso.

Qualora ci fossero dei partecipanti che necessitano di un accompagnamento individuale a causa delle loro difficoltà (sedia a rotelle, epilessia, autismo, ipovedente, ecc) oppure per permetterne l'integrazione con il resto del gruppo, verrà affiancato un aiuto-formatore indipendentemente dal numero di partecipanti. In questo senso è pure auspicata una collaborazione con altri enti e associazioni che concretamente potrebbero fornire un supporto specifico, sia di personale che di informazioni, permettendo quindi un accompagnamento di qualità e una maggiore accessibilità ai corsi.

In caso di corsi che si svolgono all'esterno e non in aula, verrà pure ponderato il numero di formatori in considerazione anche delle esigenze di spostamento e di garanzia di sicurezza.

Gli aspetti legati alla formazione delle classi e della presenza di un aiuto formatore sono di competenza del responsabile dei corsi.

C. Pubblico mirato

Come già detto sopra, i corsi di CF si indirizzano ad adulti in situazione di handicap mentale, sensoriale o con deficit associati che non possono usufruire di analoghi corsi organizzati dall'Ente pubblico e da Enti privati per ragioni organizzative, come per esempio il numero minimo di partecipanti, le metodologie impiegate o la loro accessibilità fisica o sensoriale.

Il servizio è principalmente rivolto a beneficiari di prestazioni AI. Per favorire l'integrazione delle persone in situazione di handicap possono iscriversi ai corsi anche persone che non beneficiano di prestazioni AI. In caso di elevato numero di iscrizioni la priorità è comunque data agli iscritti beneficiari di prestazioni AI: la formazione delle classi è di competenza della responsabile dei corsi.

5. L'offerta dei corsi: organizzazione

A. Promozione dell'offerta

Le proposte dei corsi vengono presentate mediante un "Programma dei corsi" inviato a fine agosto a enti e associazioni attive nel campo dell'handicap ed ai partecipanti degli anni precedenti.

La presentazione delle offerte di CF viene pure promossa sull'opuscolo dei Corsi per adulti del Cantone, Dipartimento dell'educazione e Divisione della formazione professionale, che viene inviato a tutti i fuochi due volte l'anno.

Inoltre i corsi vengono presentati regolarmente sul Bollettino **atgabbes**, dove vi è anche uno spazio riservato alla presentazione delle attività.

Il programma è anche scaricabile dal sito internet www.atgabbes.ch

B. Calendario

I corsi seguono il calendario scolastico e sono suddivisi in corsi semestrali o annuali. Alcuni hanno scadenza settimanale, altri pianificano le date, distribuite nel corso dell'anno, a inizio corso. I corsi autunnali e quelli annuali hanno inizio solo dopo la metà di ottobre.

C. Iscrizioni, rette e rimborsi

Le iscrizioni devono essere inviate al segretariato di CF e vengono raccolte e gestite direttamente dalla responsabile dei corsi e non dai singoli docenti.

I corsi possono venir organizzati solo se si raggiunge un numero minimo di 5 partecipanti.

I partecipanti ricevono una conferma scritta con tutte le informazioni riguardanti il corso (luogo, date, nome e recapito del formatore) così come la cedola per il pagamento della retta di partecipazione.

Gli interessati verranno avvisati anche in caso di mancata organizzazione del corso.

Di regola non sono previsti rimborsi delle tasse d'iscrizione: se un iscritto rinuncia a frequentare il corso a convocazione avvenuta, CF si riserva di chiedere una partecipazione di CHF. 40.00. A corso iniziato non avvengono rimborsi ed è richiesto il pagamento integrale della tassa qualora non fosse ancora avvenuto.

Le rette sono stabilite in funzione delle ore complessive di lezione e del tipo di corso, in funzione quindi anche del materiale e delle infrastrutture necessarie.

Le spese legate a trasporti e trasferte, così come le spese per materiale didattico vengono assunte dai singoli partecipanti.

Nel tagliando di iscrizione al corso, al partecipante vengono chieste informazioni su eventuali problemi di salute che potrebbero manifestarsi durante il corso. A dipendenza del tipo di corso, possono venir richieste maggiori informazioni sul suo stato di salute e sulla terapia medica necessaria.

D. Spostamenti, utilizzo mezzo propri e furgone

CF non organizza il trasporto dei partecipanti dal domicilio al luogo di svolgimento dei corsi. Quest'ultimo deve essere garantito dai genitori o dalle strutture a cui i partecipanti fanno capo e non viene effettuato dai formatori.

I corsi si svolgono, nel limite del possibile, in spazi facilmente raggiungibili tramite i mezzi di trasporto pubblici.

Qualora durante le ore di corso, siano previste delle trasferte tramite macchine private o furgone, il formatore non dovrà mai trovarsi da solo con i partecipanti: è obbligatorio essere almeno due accompagnatori sull'auto o furgone così da garantire la massima sicurezza.

Sono previste delle deroghe unicamente con l'accordo del responsabile dei corsi.

E. Assicurazioni

I formatori sono assicurati durante l'effettiva durata dei corsi e sul tragitto casa-aula-casa contro gli infortuni professionali. Il trasporto privato non è assicurato. Le assenze causa malattia non sono indennizzate.

Per quanto riguarda i partecipanti, per tutte le attività proposte l'assicurazione resta a loro carico.

6. Attestato di partecipazione, soddisfazione partecipanti

Al termine di un corso, su richiesta, CF rilascia un attestato di partecipazione e/o compila il libretto di formazione FSEA del singolo partecipante.

Al termine di ogni corso, in ossequio alle richieste di controllo della qualità dell'ente sussidiante, il formatore sottopone ai partecipanti un questionario per la raccolta della sua soddisfazione, sia rispetto all'organizzazione del corso da parte di CF sia ai contenuti e metodologie proposti dal formatore. I dati raccolti saranno utili per la pianificazione delle attività future così come per l'adattamento e la personalizzazione degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie dei singoli corsi. I questionari vengono consegnati dal formatore insieme al rapporto finale e alla lista presenze. Viene garantito l'anonimato.

I questionari vengono preparati dalla responsabile dei corsi e proposti ai formatori: vista la casistica diversificata dei partecipanti, verranno proposti vari tipi di questionari, che possono essere adattati dai formatori, in accordo con la responsabile dei corsi.

7. Formatori

I corsi vengono animati da docenti con formazione specifica (o alimentata passione) nella materia insegnata. Per poter aderire ai principi sopra esposti sono necessari esperienza ed interesse nei confronti del lavoro con le persone in situazione di handicap; vengono privilegiati i docenti con esperienza o formazione nel campo dell'insegnamento degli adulti e coloro che, disponendo di una formazione in educazione specializzata, sono disponibili ad acquisire formazione o esperienza nel campo dell'insegnamento ad adulti.

CF offre:

- una formazione interna attraverso momenti di incontro durante i quali vengono approfondite tematiche legate alla formazione degli adulti e alla pedagogia specializzata. La partecipazione è fortemente consigliata;
- su richiesta o su valutazione del responsabile dei corsi, un accompagnamento e sostegno dei singoli docenti;
- contratto di lavoro: salario lordo orario di CHF 60.00 (CHF. 40.00 per aiuto-formatore) o un'indennità forfettaria per corsi speciali (durata lezione corso non tradizionale, uscite, ecc.). Nel salario sono comprese le ore di preparazione al corso, di formazione interna, di stesura del programma e del rapporto finale.

- In collaborazione con le strutture scolastiche pubbliche, CF si occupa della ricerca di aule e strutture specifiche idonee all'attività proposta.

CF chiede:

- rispetto e condivisione dei principi di base del servizio;
- ossequio del segreto professionale;
- partecipazione nel limite delle disponibilità alle giornate di chiusura e manifestazioni organizzate da CF così come ai momenti di formazione interna;
- allestimento di un rapporto contenente gli obiettivi, lo svolgimento e la valutazione del corso così come compilazione rigorosa della lista presenze per ogni semestre di corso.

I formatori devono rispettare e condividere i principi e le metodologie sopra esposti, che verranno loro presentati durante il colloquio di assunzione, tramite la presentazione della Carta dei Servizi e discussione con la responsabile dei corsi.

8. Prevenzione per l'integrità delle persone: impegno personale

Atgabbes e dunque anche il servizio di Cultura e Formazione, hanno sottoscritto la *Carta per la prevenzione degli abusi sessuali, dei maltrattamenti e altre forme di violazione dell'integrità della persona in situazione di handicap*. Con questa carta, l'Associazione e tutti i suoi collaboratori, compresi i formatori di Cultura e Formazione, si impegnano a garantire questi importanti principi legati al rispetto generale della persona, chiunque essa sia:

- Rispettare e proteggere l'integrità personale, fisica, psichica e sessuale, dei partecipanti;
- Trattare le informazioni personali e mediche relative ai partecipanti con la massima confidenzialità e rispetto;
- Informare la responsabile dei corsi in caso succedano episodi poco chiari o ambigui e in caso di comportamenti non corretti da parte di altri formatori/aiutoformatori o di partecipanti.

È inoltre richiesto che nei confronti dei formatori non siano state aperte né sono tutt'ora pendenti delle procedure penali relative a qualsiasi forma di violazione dell'integrità.

Con la firma del contratto di lavoro, il formatore garantisce di aver preso conoscenza di questa Carta dei servizi e di dividerne i contenuti, impegnandosi a rispettare i suoi principi e le sue richieste.